

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0886-17-2016	Data/Ora Ricezione 04 Agosto 2016 18:20:11	MTA
--	--	-----

Societa' : GAS PLUS

Identificativo : 78016

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : GASPLUSN01 - Rossi

Tipologia : IRAG 02

Data/Ora Ricezione : 04 Agosto 2016 18:20:11

Data/Ora Inizio : 04 Agosto 2016 18:35:12

Diffusione presunta

Oggetto : Il CdA di Gas Plus approva la relazione
finanziaria semestrale al 30 giugno 2016

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Gas Plus: il Consiglio di Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016

Ebitda in calo e risultato netto negativo per il peggioramento degli scenari energetici e per il contingente stallo dei livelli produttivi a causa di ritardi negli *iter* amministrativi e per la temporanea interruzione della produzione in un importante sito non direttamente gestito.

Attesi miglioramenti da ottimizzazioni dei costi di produzione e da un nuovo *gas-in* entro fine 2016.

Posizione Finanziaria Netta in lieve aumento per la ripresa degli investimenti, in linea con gli obiettivi di piano.

- Ricavi totali: € 45,5 M vs € 62,3 M del 1H15
- EBITDA: € 9,2 M vs € 20,9 M del 1H15
- EBIT: € -0,6 M vs € 11,9 M del 1H15
- EBT: € -5,1 M vs € 9,3 M del 1H15
- Utile di periodo: € -3,5 M vs € 5,8 M del 1H15
- PFN: € 45,6 M vs € 41,1 M al 31 dicembre 2015

Milano, 4 Agosto 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Gas Plus S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, riunitosi in data odierna, ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

Il Gruppo Gas Plus, in un semestre caratterizzato da un debole e precario scenario dei prezzi, ha dimostrato, sotto il profilo economico, una buona capacità di tenuta rispetto alla media degli operatori del settore *Oil & Gas*, registrando un *Ebitda* in calo e, solo per effetto della svalutazione di un *asset E&P*, un *Ebit* leggermente negativo.

Il calo del risultato economico è da ascrivere alle **attività E&P** che, oltre ad essere penalizzate dai negativi scenari energetici, hanno scontato una riduzione dei livelli produttivi per la nuova ed imprevista fermata di una delle principali concessioni, non



operata dal Gruppo, e per i laboriosi e complessi *iter* autorizzativi necessari alla messa in attuazione dei progetti di sviluppo.

La componente estera dell'*E&P* ha registrato, sulla base delle valutazioni geologiche connesse alla prima fase di studio, la rinuncia alla licenza esplorativa nelle acque profonde del Mar Nero rumeno "*Midia Deep*" e la Società ha provveduto alla conseguente svalutazione della posta attiva. Continua invece l'attività nelle concessioni *offshore* in acque superficiali "*Midia Shallow* e *Pelican*".

Le **attività di vendita gas** ai clienti finali hanno beneficiato della scelta di uscire dal mercato all'ingrosso e hanno presentato una sensibile crescita della marginalità e risultati assoluti importanti, nonostante le miti condizioni climatiche. In questo settore è in corso una attenta opera di sviluppo nel tempo attraverso linee interne.

La **distribuzione** continua a portare un significativo e costante contributo ai conti del Gruppo: nel semestre hanno cominciato a dare il loro apporto anche le nuove reti acquisite nei Comuni di Manerbio e di Bassano Bresciano.

I progetti di **stoccaggio** sono tuttora seguiti con attenzione e confermano la loro importanza strategica nel campo delle infrastrutture del settore, ma sono condizionati dalle scelte di politica nazionale del tutto esterne al Gruppo.

Il **profilo finanziario** del Gruppo presenta un livello dell'indebitamento netto contenuto in termini di *ratio* anche rispetto all'attuale andamento economico, in linea con la progressione dell'ultimo anno grazie alla positiva generazione di flussi di cassa da parte delle singole *B.U.* e, in particolare, al nuovo modello di *business* per la commercializzazione del gas che consente minor impiego di circolante. A questo si aggiunge lo slittamento temporale di alcuni investimenti per la cui realizzazione il Gruppo ha già ottenuto, al termine del precedente esercizio, una specifica linea di credito di € 64 M, ad oggi non ancora utilizzata.

La crescita dai € 41,1 M del 31 Dicembre 2015 agli attuali € 45,6 M è tutta da collegare alla ripresa degli investimenti.

o o o o o

L'Amministratore Delegato Davide Usberti ha dichiarato: "*Le attività per l'attuazione del Business Plan al 2020 sono in corso e ci aspettiamo i primi risultati già nei prossimi mesi con il rilascio di permessi amministrativi che consentiranno di rilanciare il settore*



E&P al quale il Gruppo continua ad annettere elevata importanza, nonostante il difficile scenario energetico. Con la stessa determinazione proseguiamo nel settore delle vendite e della distribuzione, mentre continuiamo ad assegnare una certa attenzione alle attività dello stoccaggio, per le quali è indispensabile l'affermazione a livello ministeriale della strategicità di queste infrastrutture. Crediamo nella missione del nostro Gruppo e siamo convinti che ai periodi difficili di questi ultimi anni seguiranno i frutti del nostro impegno e del nostro lavoro”.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' NEL 1° SEMESTRE 2016

I risultati della principale *Business Unit* del Gruppo (*B.U. Exploration and Production*) sono stati penalizzati dall'ulteriore calo dei prezzi di vendita degli idrocarburi e dalla fisiologica contrazione dei volumi produttivi dei campi maturi, i cui effetti sono stati accentuati dal nuovo mancato contributo di una concessione non operata dal Gruppo (attualmente pari a più del 20% della produzione) e dallo slittamento temporale della messa in produzione dei nuovi progetti.

In un tale contesto il Gruppo Gas Plus ha comunque dato il massimo impulso alla messa in produzione di un progetto rilevante del proprio patrimonio titoli (Mezzocolle) il cui avvio è previsto alla fine del terzo trimestre del 2016 e sta mettendo in atto iniziative per migliorare la marginalità degli attuali asset produttivi.

Per quanto concerne le attività *E&P* all'estero e in particolare la licenza *Midia Deep* le attuali condizioni di mercato hanno senza dubbio inciso sulla decisione della *Joint Venture* di non procedere con l'entrata nella seconda fase esplorativa e di rilasciare la licenza stessa. Proseguiranno al contrario gli approfondimenti sui programmi di sviluppo delle licenze in acque superficiali, dove sono già state ritrovate risorse minerarie valutate da un soggetto indipendente in circa 1,4 miliardi di metri cubi per la quota Gas Plus.

La B.U. Network & Transportation, grazie ad un'efficiente gestione, ha confermato il positivo andamento economico e, in ottica prospettica, ha accentuato il proprio impegno anche nel rafforzamento del proprio perimetro di attività, aggiudicandosi la



gara per l'acquisizione di due nuove concessioni di distribuzione del gas metano nell'ambito di due Comuni della Provincia di Brescia.

La *B.U. Retail* ha invece registrato un EBITDA in sensibile crescita rispetto al 2015, nonostante un andamento climatico ancora non particolarmente favorevole, grazie al miglioramento delle marginalità unitarie.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 1H 2016

I **Ricavi** del 1H16 si sono attestati a € 45,5 M rispetto a € 62,3 M del 1H15 e il relativo andamento è da ricondurre sostanzialmente ai minori prezzi di vendita degli idrocarburi. Si segnala che i ricavi del 2015 comprendevano componenti non ricorrenti per € 5,3 M a seguito del rinnovo di un contratto di servizio della *B.U. E&P*.

Ne è conseguito un **EBITDA** in calo che è passato dai € 20,9 M del 1H15 agli attuali € 9,2 M. Su tale risultato, come già evidenziato, ha inciso in particolar modo l'andamento della *B.U. E&P* che ha visto ridurre il proprio contributo ai risultati consolidati del Gruppo dai € 14,2 M del 1H15 ai € 2,0 M del 1H16.

Un andamento opposto ha invece registrato la *B.U. Retail* che ha visto incrementare il proprio Ebitda da € 3,0 M del 1H15 a € 3,7 M del 1H16.

Pressoché stabile è infine stato il contributo della *B.U. Network and Transportation* (€ 3,8 M nel 1H16 vs. € 3,8 M nel 1H15), nonostante l'incremento dei volumi distribuiti a seguito dell'acquisizione di due nuove concessioni il cui apporto ai risultati economici del semestre è risultato in questo primo periodo limitato, in quanto decorrente dalla data di effettiva acquisizione. Sul risultato complessivo della B.U. ha inciso infine la riduzione del vincolo ricavi.

L'**EBIT** si è attestato a € -0,6 M rispetto ai € 11,9 M del 1H15. La forte riduzione dell'EBIT, superiore in valore assoluto rispetto a quella dell'EBITDA, è da attribuire ai maggiori ammortamenti, principalmente a causa della svalutazione degli asset minerari relativi alla licenza Midia Deep a seguito della decisione dei partners della joint venture di procedere al suo rilascio.



Di segno negativo sono stati pertanto anche il **Risultato operativo** (€ -0,3 rispetto ad € 12,1 M del 1H15) ed il **Risultato prima delle imposte (EBT)** (€ -5,1 M rispetto ai € 9,3 M del 1H15).

Il Gruppo ha chiuso quindi il primo semestre 2016 con una **Perdita** pari ad € 3,5 M rispetto ad un **Utile** di € 5,8 M del 1H15.

L'**Indebitamento finanziario netto**, grazie ai flussi di cassa generati nel periodo, allo slittamento temporale di alcuni investimenti e alle minori esigenze di capitale circolante, per effetto del nuovo modello di business, si è mantenuto sui contenuti livelli dei più recenti periodi anche se in aumento rispetto al 2015 per la ripresa degli investimenti (€ 45,6 M al 30 giugno 2016 rispetto ai € 41,1 M al 31 dicembre 2015).

OUTLOOK 2016

Date per acquisite le variabili esogene rappresentate dai prezzi di mercato e dalle tempistiche dei processi autorizzativi nel nostro Paese, i prossimi mesi saranno molto importanti per la gestione delle attività e per lo sviluppo futuro del Gruppo, al di là di una previsione di risultato negativo a base annuale.

Il settore E&P dovrà portare a termine in Italia l'iter autorizzativo dei principali progetti di sviluppo in corso, operare con determinazione per ottenere il ripristino e la stabilizzazione produttiva della concessione la cui condotta di trasporto risulta nuovamente interrotta dal marzo scorso (Garaguso) e ottimizzare la marginalità degli asset produttivi.

Per le attività nella distribuzione e nella vendita nel breve proseguirà l'impegno ad accrescere il loro contributo alla marginalità complessiva del Gruppo.

Molta attenzione continuerà inoltre a essere assegnata ai costi e alla gestione finanziaria, in modo da preservare le disponibilità necessarie a seguire i progetti di sviluppo e di crescita.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Germano Rossi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della



Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, unitamente alla relazione sulla revisione contabile limitata della società di revisione, sarà disponibile presso la sede sociale, sul sito internet www.gasplus.it (sezione Investor Relations) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" (www.emarketstorage.com).

Il giorno 5 Agosto 2016, alle ore 9.30 (CET), si terrà la *conference call* del Gruppo Gas Plus, per analisti/investitori, sui risultati finanziari 1H 2016.

Interverranno come *speaker*:

Davide Usberti – Amministratore Delegato

Cinzia Triunfo – Direttore Generale

Germano Rossi – Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Per connettersi alla conference call:

ITALY: **+39 02 8058811**

UK: **+44 1212818003**

USA: **+1 718 7058794**

Stampa: **+39 02 8058827**

Gas Plus è il quarto produttore italiano di gas naturale (stime dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, AEEGSI) dopo Eni, Edison e Shell Italia E&P. È attivo nei principali settori della filiera del gas naturale, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita al cliente finale. Al 31 dicembre 2015, il Gruppo detiene 48 concessioni di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, ha commercializzato all'ingrosso nell'anno 2015 circa 310 milioni di metri cubi di gas, gestisce complessivamente circa 1.500 chilometri di rete di distribuzione e trasporto regionale localizzati in 37 Comuni, serve complessivamente oltre 75.000 clienti finali, con un organico di 187 dipendenti.

Per maggiori informazioni: www.gasplus.it

Contatti Investor Relations

Germano Rossi (IR) germanorossi@gasplus.it +39 02 714060

Contatti con la stampa

Giorgio Brugora giorgio.brugora@gmail.com +39 335 78 75 079

Allegati:

I prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata semestrale, di conto economico consolidato semestrale e di rendiconto finanziario consolidato semestrale, estratti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016, non ancora oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione.



Stato Patrimoniale Consolidato

Importi in migliaia di euro	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	103.692	102.607
Avviamento	750	750
Concessioni e altre immobilizzazioni immateriali	342.596	342.371
Altre attività finanziarie non correnti	4.611	4.598
Imposte differite attive	26.254	25.311
Totale attività non correnti	477.903	475.637
Attività correnti		
Rimanenze	3.964	4.153
Crediti commerciali	11.038	16.842
Crediti per imposte sul reddito	1.472	1.472
Altri crediti	9.885	10.990
Crediti verso controllante	195	320
Attività finanziarie	3.381	5.190
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.628	29.932
Totale attività correnti	54.563	68.899
TOTALE ATTIVITÀ	532.466	544.536
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	23.353	23.353
Riserve	195.447	192.869
Altre componenti di patrimonio netto	(779)	(230)
Risultato del periodo	(3.484)	7.128
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	214.537	223.120
Patrimonio netto di terzi	475	463
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	215.012	223.583
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Debiti finanziari a lungo termine	38.526	41.836
TFR, quiescenza ed obblighi simili	4.948	4.424
Fondo imposte differite	88.511	90.010
Debiti per acquisizioni aziendali	27.757	27.757
Altri debiti	3.282	3.194
Fondi	117.113	115.193
Totale passività non correnti	280.137	282.414
Passività correnti		
Debiti commerciali	18.698	21.838
Debiti finanziari a breve termine	7.190	6.556
Debiti per acquisizioni aziendali	103	112
Altri debiti	11.187	10.030
Debiti per imposte sul reddito	139	3
Totale passività correnti	37.317	38.539
TOTALE PASSIVITÀ	317.454	320.953
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	532.466	544.536



Conto economico consolidato

Importi in migliaia di euro, tranne i dati per azione	30 giugno 2016	30 giugno 2015 (Dati riesposti)
Ricavi	42.961	55.032
Altri ricavi e proventi	2.554	7.295
TOTALE RICAVI	45.515	62.327
Costi per materie prime e materiali di consumo	(14.540)	(20.071)
Costi per servizi e altri	(16.745)	(15.617)
Costo del personale	(5.051)	(5.785)
Quota del risultato delle società collegate	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.179	20.854
Ammortamenti e svalutazioni	(9.794)	(8.992)
EBIT	(615)	11.862
(Oneri) e Proventi diversi	275	256
RISULTATO OPERATIVO	(340)	12.118
Proventi finanziari	114	1.916
Oneri finanziari	(4.908)	(4.739)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.134)	9.295
Imposte sul reddito	1.667	(2.690)
RISULTATO DEL PERIODO	(3.467)	6.605
Risultato del periodo derivante da attività abbandonate	-	(771)
RISULTATO DEL PERIODO	(3.467)	5.834
Attribuibile a:		
Gruppo	(3.484)	5.822
Terzi	17	12



Rendiconto finanziario consolidato

Importi in migliaia di Euro	30 giugno 2016	30 giugno 2015 (Dati Riesposti)
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Risultato del periodo	(3.467)	6.605
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	9.382	7.508
Utilizzo altri fondi non monetari	(28)	(187)
Attualizzazione fondo abbandono	2.122	2.435
Interessi su finanziamento per acquisizione	276	298
Minusvalenze patrimoniali	3	152
Variazione del fair value delle attività e passività	160	(596)
Variazione imposte differite	(2.074)	(1.694)
Variazione delle attività e passività operative		
Variazione rimanenze	180	3
Variazione crediti commerciali verso terzi e collegate	6.520	(2.971)
Variazione debiti commerciali verso terzi e collegate	(3.309)	(3.155)
Oneri d'abbandono sostenuti	(26)	(684)
Variazione TFR	78	(191)
Variazione delle altre passività e attività operative	1.741	5.629
Flussi finanziari netti dell'attività operativa	11.558	13.153
Flussi finanziari dell'attività di investimento		
Uscite per acquisto beni materiali e immateriali (1)	(9.113)	(2.997)
Acquisizioni da aggregazioni di imprese, al netto della cassa acquisita	(1.498)	-
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(10.611)	(2.997)
Flussi finanziari dell'attività finanziamento		
Variazione netta delle passività finanziarie	539	(1.343)
Finanziamenti rimborsati	(2.500)	(2.500)
Dividendi pagati	(4.362)	(4.362)
Altre variazioni di patrimonio netto	37	-
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di finanziamento	(6.286)	(8.205)
Effetto cambi traduzione bilanci di società estere	35	(1.031)
Flussi finanziari netti generati dalle attività operative cessate	-	16.579
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.304)	17.499
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	29.932	6.386
Disponibilità liquide alla fine del periodo	24.628	23.885
Dividendi incassati	362	348
Imposte pagate nel periodo	477	287
Oneri finanziari netti pagati nel periodo	1.574	1.887

(1) al netto degli ammortamenti dei costi di esplorazione di riserve di idrocarburi sostenuti nell'esercizio (rispettivamente Euro 412 nel primo semestre 2016 e Euro 1.484 nel primo semestre 2015).

Fine Comunicato n.0886-17

Numero di Pagine: 11